Mamme per la Salute e l'Ambiente ODV Venafro

Firmato digitalmente da:
Di Lucente Giuseppina
Firmato il 11/11/2025 18:18
Seriale Certificato: 2552032
Valido dal 20/06/2023 al 20/06/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Comune di Venafro – Settore Urbanistica e Gestione del Territorio
PEC: protocollo@pec.comune.venafro.is.it

Regione Molise – Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali
PEC: regionemolise@cert.regione.molise.it

Regione Molise – Servizio Pianificazione e Gestione Territoriale e Paesaggistica
PEC: regionemolise@cert.regione.molise.it

Consorzio di Bonifica della Piana di Venafro
PEC: protocollo@pec.bonifica.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (ex Ad Bnaz.Liri- Garigliano e Volturno)
PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Provincia di Isernia – *SettoreAmbiente*
PEC: protocollo@pec.provincia.isernia.it

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Molise
PEC: sabap-mol@pec.cultura.gov.it

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Molise
PEC: sabap-mol@pec.cultura.gov.it

ASREM – Azienda Sanitaria Regionale del Molise
PEC: asrem@pec.it

ARPA Molise – *Direzione generale*
PEC: arpamolise@legalmail.it

Legione Carabinieri Forestale "Abruzzo e Molise" Gruppo Carabinieri Forestale di Isernia
PEC: fis43319@pec.carabinieri.it

Stazione Carabinieri Forestale di Venafro
PEC: fis43331@pec.carabinieri.it

e p.c. Al Signor Prefetto di Isernia
PEC: protocollo.prefis@pec.interno.it

Al Procuratore della Repubblica
presso il Tribunale di Isernia
PEC: prot.procura.isernia@giustiziacert.it

Al Ministro della Salute
PEC: spm@postacert.sanita.it

Al Ministro dell'Ambiente e della sicurezza energetica

PEC: mase@pec.mase.gov.it

Corso Campano n° 11 – 86079 Venafro (IS)
e.mail mammesaluteambiente@gmail.com – pec mammesaluteambiente@pec.it

OGGETTO : OSSERVAZIONI AMBIENTALI E URBANISTICHE NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS). VARIANTE PARZIALE AL P.R.G. IN LOCALITA' "MAIELLA" – VENAFRO.

PREMESSA

L'Associazione "Mamme per la Salute e l'Ambiente" ODV, iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) con decreto n. 2024/IS/0042, è soggetto portatore di interessi diffusi in materia di tutela ambientale e sanitaria ai sensi dell'art. 18 della L. 349/1986 e dell'art. 9 del D.Lgs. 152/2006.

Ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006, la presente memoria costituisce un contributo tecnico-formale nell'ambito della procedura di consultazione pubblica, finalizzato a fornire elementi utili alla Regione Molise per la corretta valutazione dell'assoggettabilità a VAS della variante in oggetto.

In qualità di soggetto attivo nella difesa del territorio e della salute pubblica, l'Associazione presenta le seguenti osservazioni relative al procedimento di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della Variante Parziale al Piano Regolatore Generale (PRG) del Comune di Venafro, che interessa aree agricole irrigue adiacenti al Cimitero Militare Francese, prevedendo la trasformazione di suoli E1 agricoli in zone C2/1 residenziali e F/1 per servizi.

VISTO

- Il D.Lgs. 152/2006, artt. 6, 11 e 12;
- Il D.M. 1444/1968 sugli standard urbanistici minimi;
- La D.G.R. Molise n. 26/2009;
- Il D.M. 23 giugno 1975 (vincolo paesaggistico integrale del Comune di Venafro);
- La Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- La Convenzione Italia–Francia del 2 dicembre 1970 (L. 400/1976);
- Le Sentenze TAR Molise n. 175/2023 e n. 143/2019 ("Priamo");
- Gli studi epidemiologici EPIVenafro+7 (CNR–IFC, 2022);
- Relazioni tecniche dott. Roberto Giua (2024–2025)
- Il principio di precauzione (art. 191 TFUE).

CONSIDERATO

- Che il Rapporto Preliminare comunale definisce la variante come di modesta entità, ma non presenta alcuna analisi quantitativa delle trasformazioni previste;
- Che non risultano verifiche aggiornate sugli standard urbanistici minimi del D.M. 1444/1968 (18 mq/abitante complessivi, di cui 9 mq per verde e sport, 4,5 mq per istruzione, 2,5 mq per parcheggi, 2,0 mq per interesse comune);
- Che il trend demografico negativo (–7% tra il 2015 e il 2024, fonte ISTAT) evidenzia un calo strutturale della domanda abitativa.
- Che l'area oggetto di variante rientra in zona agricola E1 irrigua, di elevato pregio produttivo e paesaggistico, servita dalla rete del Consorzio di Bonifica della Piana di Venafro;
- Che la Piana di Venafro è classificata tra le aree a elevato rischio ambientale dalla letteratura scientifica (Studi EPIVenafro+7, CNR–IFC 2022) e dalle Relazioni Tecniche ARPA e CNR , con livelli di PM10 e PM2,5 oltre al benzo(a)pirene superiori ai limiti di legge.
- Che l'area è soggetta a vincolo paesaggistico integrale (D.M. 23/06/1975).

Si rileva, inoltre, una contraddizione tra la motivazione del Rapporto Preliminare, che giustifica l'espansione residenziale con il presunto abbandono del centro storico, e gli atti ufficiali dell'Amministrazione comunale. Dai documenti di programmazione (Determinazione n. 722/2025 – CIS Molise "Venafro: dal centro storico alla città estesa") risulta che il Comune ha già ottenuto fondi per la riqualificazione del centro storico. La previsione di nuove aree edificabili in periferia risulta pertanto incoerente con gli obiettivi di rigenerazione urbana e sostenibilità ambientale.
La variante proposta appare in palese contrasto con il D.M. 23 giugno 1975, che ha vincolato integralmente il territorio di Venafro, riconoscendone l'unità paesaggistica e storico-ambientale.

Corso Campano n° 11 – 86079 Venafro (IS)
e.mail mammesaluteambiente@gmail.com – pec mammesaluteambiente@pec.it

Ogni nuova urbanizzazione periferica comprometterebbe l'equilibrio visivo e ambientale, arrivando a cementificare fino al limite del Cimitero Militare Francese, area di particolare valore storico-simbolico come si evince dall'accordo Italia-Francia del 1950. Verrebbe alterato il rapporto fra la città storica, la piana agricola e il profilo collinare.
Infine, si evidenzia una discrepanza tra la descrizione testuale del Rapporto Preliminare (che parla di prevalente destinazione a verde e servizi pubblici) e gli elaborati grafici allegati, dai quali emergono invece superfici edificabili predominanti.
Tale difformità incide sul bilancio urbanistico e ambientale della proposta.
Non è prevista una reale individuazione del verde pubblico neppure lungo la SS85, tutto viene rinviato alla fase attuativa o alla monetizzazione con evidenti criticità..

VALUTAZIONI E OSSERVAZIONI

1. L'area presenta già elevato carico emissivo e criticità sanitarie accertate;
2. La trasformazione di suoli agricoli irrigui in aree residenziali è in contrasto con il principio di uso sostenibile del territorio e con la Direttiva 2001/42/CE;
3. L'assenza di una verifica aggiornata sugli standard urbanistici e sulla capacità insediativa del PRG non consente di dimostrare la sostenibilità urbanistica della variante;
4. Non risulta dimostrata la coerenza con i piani sovraordinati – in particolare con il PRIAMO. I Piani di Tutela dell'Aria prevedono limiti stringenti al consumo di suolo e alla crescita edilizia in ambiti vulnerabili;
5. Non sono state considerate le raccomandazioni di CNR e ARPA Molise sui rischi cumulativi derivanti da nuove pressioni antropiche.

SI CHIEDE

Che la Variante Parziale al PRG del Comune di Venafro sia sottoposta a procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) completa, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006, con il coinvolgimento di tutti gli enti competenti in materia ambientale e sanitaria (ARPAM, ASReM, Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Ministero della Salute, Regione Molise, Soprintendenza ecc.).
Si richiede inoltre che, nelle more della valutazione, ogni atto di approvazione della variante sia sospeso, al fine di garantire il rispetto del principio di precauzione e la tutela della salute pubblica e dell'ambiente.
La presente osservazione è trasmessa via PEC ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 152/2006, e si chiede di essere informati sugli sviluppi del procedimento e sulle eventuali conferenze di servizi.

Allegati:

- Sentenza PRIAMO.
- Sintesi studio EPI Venafro+7 (CNR–IFC, 2022).
- Relazioni tecniche dott. Roberto Giua (2024–2025).
- Decreto Ministeriale 23 giugno 1975.
- Inquadramento variante nel PRG 1977.
- Rapporto preliminare VAS Comune di Venafro – Variante "Maiella".
- Rete irrigua Consorzio di Bonifica Piana di Venafro (Piano di Classifica)- area irrigata da trasformare in residenziale.
- Accordo Italia Francia 1950.
- Determina 722 del 29.10.2025 del Comune di Venafro.

Venafro, 11 novembre 2025

Giuseppina Di Lucente
Presidente – Associazione "Mamme per la Salute e l'Ambiente" ODV
(firmato digitalmente)

Corso Campano n° 11 – 86079 Venafro (IS)
e.mail mammesaluteambiente@gmail.com – pec mammesaluteambiente@pec.it